

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'art. 68 della L. 21/2014 e s. m e i.;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 26/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 29/10/2015 al n. 142514, con la quale il Sig. Russello Vincenzo nato ad Agrigento il 27/07/1954, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 28/02/2017 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VERIFICATO che il dipendente di cui sopra raggiungerà il requisito per il pensionamento in data 02/03/2017 e non in data 28/02/2017;
- VISTA la nota prot. n. 159051 del 20/12/2016 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S. tra gli altri, che il Sig. Russello Vincenzo, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 02/03/2017;
- VISTA la nota prot. n. 6053 del 02/02/2017, del Dipartimento BB. CC. e I.S. dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 16428 del 09/02/2017 con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dallo 16/03/2017;
- VISTO il D.A. n. 1214 del 04/05/1991, registrato alla Corte dei Conti il 16/07/1991 reg. n. 12, fgl. n. 213 con il quale il predetto dipendente è stato nominato a decorrere dal 16/05/1991 nella qualifica di "Agente Tecnico Custode", assumendo effettivo servizio in data 01/06/91;
- VISTO il Decreto n. 304418 del 26/05/2010 vistato alla Ragioneria Centrale il 17/06/2010 al n. 2693 con il quale sono ricongiunti, ex lege 29/79, anni 8 mesi 2 e giorni 0;

VISTO il D.D.G. n. 8104 del 18/08/04, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 2917 il 28/09/2004, con il quale il Sig. Russello Vincenzo, ai sensi e per gli effetti del D.P. Reg. 10/2001, è collocato nella categoria "C 4" con decorrenza 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare civile;

VISTO lo stato matricolare militare;

ACCERTATO che alla data del 15/03/2017 il Sig. Russello Vincenzo, vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni 62 mesi 7 e giorni 20 e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 01/06/1991 al 15/03/2017	25	9	15
Decreto n. 304418 del 26/05/2010	8	2	0
Servizio Militare	1	1	0
Totale	35	0	15

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/03/2017, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Russello Vincenzo nato ad Agrigento il 27/07/1954, categoria "C", e contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s.m. e i.

Palermo, li 15 FEB 2017

IL Funzionario Direttivo
Antonio Lo Monaco

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
Dott. Giovanni Angileri

IL DIRIGENTE GENERALE

Il Giammanco

